



**TRASCRIZIONE DEL DIBATTITO DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE
DEL 30 NOVEMBRE 2017 ORE 20,30**

Segretario: ... Bissolotti Annamaria, Viviani Pierfausto, Gamba Alberto, Olivetti Marco (assente), Gogna Claudio, Pazzini Mara, Ungaro Luigi, Fornari Marica, Migliorati Giuseppe (assente), Colucci Gloria, Lorenzi David, Gottani Roberto, Zucchi Alberto, Cavallini Cristina (assente), Casaro Ferruccio, Boninsegna Massimo (assente). E' assente l'Assessore Bosio, sono presenti gli Assessori Carlotti, Masini, Preti, Savoldi.

Sindaco: Giustifico io l'Assessore Bosio, perché ha in contemporanea un'altra iniziativa e non essendoci punti all'Ordine del Giorno di interesse specifico, è andato all'altro impegno.

1) SESTA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 (ART. 175, COMMA 1 E 2 DEL D.LGS. 267/2000).

Sindaco: Partiamo con il primo punto all'Ordine del Giorno: "Sesta variazione del bilancio di previsione 2017-2019 (articolo 175, comma 1 e 2 del Decreto Legislativo 267/2000)". Prego Assessore.

Assessore Masini: Buonasera. Questo non è un vero e proprio assestamento, perché quello si fa a luglio, però, di fatto, è come se lo fosse, perché abbiamo analizzato praticamente quasi tutte le voci in entrata e in uscita del bilancio.

Ci sono delle maggiori entrate che riguardano i casi già realizzati o previsioni oggettivamente più alte, ma già certe, con una certezza quasi assoluta; minori entrate, che sono una valutazione su quanto si è incassato in meno ad oggi, quindi da un dato certo; e spostamento di capitoli in casi non certi, ad esempio le sanzioni del codice della strada o l'illuminazione votiva che si incasserà nel 2018. Queste variazioni sono già state viste in Commissione, per cui dico solo le voci principali, poi se qualcuno vuole approfondire su altre voci o chiedere chiarimenti, vediamo. Ci sono maggiori spese dovute a sinistri, rimborsi di sinistri, utenze, maggiori utenze e poi è stata applicata una quota di avanzo già accantonato relativamente al rimborso in merito a sentenza definitiva che è arrivata per "Manerbio Centro". Ci sono dei rimborsi di oneri - e qui è stato applicato l'avanzo destinato ad



investimenti - c'è una maggiorazione per l'imposta di registro e altre voci poco significative, comunque ce ne sono diverse. C'è uno stanziamento per il pagamento di quota parte del canone della società BBS - che non era ancora stato pagato - per il periodo da gennaio a giugno. Con gli inizi di luglio, il servizio di manutenzione degli immobili è stato reinternalizzato, per cui per tutti gli altri servizi è stato fatto un nuovo contratto e per questo servizio, che non prevede più un contratto perché viene gestito direttamente dal Comune, bisogna pagare i primi sei mesi - che non erano ancora stati pagati - per cui questa è una maggiore spesa prevista. Ci sono una serie di spese, che sono acquisto di software, contributo per manutenzione ordinaria e straordinaria della scuola materna "Ferrari", autovetture per i servizi sociali, arredi scolastici, eccetera. Ci sono delle minori spese, però su queste minori spese la maggior parte delle voci interessate è uno spostamento da un capitolo all'altro. C'è un risparmio considerevole di spese relativamente al personale, perché era stato previsto originariamente un D3 come responsabile della ragioneria e poi questa spesa è stata molto ridimensionata, in quanto abbiamo fatto una convenzione con un altro Comune e il responsabile è presente qui a Manerbio un giorno alla settimana, per cui c'è stato questo notevole risparmio. Ci sono dei risparmi sui servizi sociali, in quanto ci sono minori richieste sui servizi a domanda specifica individuale, quindi quantificate in modo preciso.

Queste sono le voci principali, però come ho detto si è visto in Commissione. Se qualcuno vuole chiedere per altre voci, siamo qui.

Sindaco: Grazie Assessore. Qualcuno vuole intervenire? Prego Consigliere Gottani.

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Volevo chiedere altri chiarimenti, oltre al lavoro svolto in Commissione. Alcune voci sono state chiarite, però il mio gruppo, i Consiglieri, mi chiedono altre delucidazioni in merito e, quindi, chiedo questo: nelle minori spese c'è una voce, che sinceramente non ricordo, al capitolo 1300, 457.220,00 Euro; c'è stata una minore spesa di 2.000,00 Euro, quindi va a 455.220,00, però questi oneri da contenzioso ... questa voce così grossa, cosa contiene? E' la questione delle aree da restituire con i fondi? Chiedo all'Assessore se lo sa. Posso chiedere quelle tre, quattro cose, dopo va bene. Poi c'era l'altra ... quella dei 21.000,00 Euro per l'acquisto di aree nel 2017 per opere pubbliche, e poi, nel 2018, c'è ancora la stessa voce però di 158.000,00 Euro; volevo capire come mai 21.000,00 per acquisizione di aree per opere pubbliche, immagino che siano strade o delle piazze per fare le strade. Voglio capire perché nel 2017, 21 e poi nel 2018, 158. Poi c'è un'altra voce, sono 182.000,00 Euro per maggiori spese nella parte che riguarda gli oneri da contenzioso, area economico-finanziaria, volevo una spiegazione anche su questo. A pagina



6, al capitolo 8955, c'è stata una maggiore spesa di 182.000,00, volevo sapere cosa riguarda, perché non mi ricordo più, quindi se si può avere una delucidazione. Ecco, queste quattro.

Sindaco: Per la prima, prego Dottoressa Rossi.

Dottoressa Rossi: In merito alla prima voce, quella riferita al capitolo oneri da contenzioso, il capitolo è ampio, perché sono più di 400.000,00 Euro di stanziamento. Abbiamo tolto 2.000,00 Euro perché, ovviamente, non sono necessari, abbiamo stanziato ancora l'esercizio provvisorio, abbiamo applicato un avanzo accantonato per il pagamento dell'esproprio per la seconda parte del ricorso del Mella ...

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Sì, sì, ho capito.

Dottoressa Rossi: ... e l'avevamo ancora applicato all'epoca, per il pagamento ... I 182.000,00 Euro degli oneri da contenzioso sono quelli per il pagamento della "Manerbio Centro", che sono andati a sentenza, finanziati per 175.000,00 Euro dal fondo accantonamento rischi legali, che abbiamo accertato con l'approvazione del consuntivo 2016, e poi altri 7.000,00 Euro li abbiamo finanziati dalle risorse generali.

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Volevo chiederle "Manerbio Centro" cosa è esattamente?

Dottoressa Rossi: E' IMU, è il rimborso IMU per l'area Marzotto ...

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): L'area Marzotto, "Manerbio Centro" è proprio l'area ...

Dottoressa Rossi: ... col pagamento delle spese legali e di tutto quello per cui siamo stati condannati a seguito della sentenza. Poi c'era la parte relativa ...

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Ventunomila Euro per l'anno 2017, penso che ci sia, anche in questo caso, la tangenziale ovest, quella famosa, una parte che deve acquisire il Comune. Poi, perché nel 2018 altri 158.000,00?



Sindaco: Scusate, forse si riferiva all'indennizzo per la tangenziale, quella nuova.

Assessore Preti: Posso rispondere?

Sindaco: Sì. Prego.

Assessore Preti: E' relativo all'ambito 2, quello, per capirsi, del polo logistico. Sono 21.000,00 Euro - è una partita di giro che verrà versata dai proponenti dell'Ambito - servono per l'accordo bonario per l'acquisizione di una porzione di area per realizzare la strada che collega la 668. Nello scendere dalla 668, ci sono delle piccole porzioni di terreno, con proprietari diversi, e quindi verranno acquisite dall'Amministrazione, ma tramite una partita di giro. C'è già un accordo bonario per l'acquisizione.

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): I 158 anche? No, 21.000,00 del 2017, però nel bilancio 2018 ci sono altri 158.000,00 - sempre allo stesso capitolo acquisizione aree - volevo sapere cosa erano.

Sindaco: Assessore Preti prego.

Assessore Preti: Si riferisce sempre all'acquisizione di aree dell'Ambito di trasformazione 2.

Intervento fuori microfono

Sindaco: Sì, perché erano più porzioni in realtà.

Intervento fuori microfono

Sindaco: Scusate, se magari potete rispondere.



Assessore Preti: Si riferisce all'Ambito 2, ma anche il 9 e l'11, in sostanza quello che è relativo alla nuova tangenziale di "La linea verde" una parte, una parte anche dell'area che andremo ad acquisire nella zona dietro la "Lidl", per capirci. Comunque, sono tutti importi relativi ad acquisizioni di aree per la realizzazione di strade.

Sindaco: Altre osservazioni, interventi? Do per acquisito il punto? Se non ci sono altri interventi, metto in votazione. Non dubitavo, prego Consigliere.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Lega Nord Padania"): Se tutti questi oneri sono da rimborsare, mi riferisco all'IMU Marzotto, più le spese legali, più le spese per acquisire le aree dove verrà sviluppata la strada, eccetera, eccetera, non è vero che all'Amministrazione non costa nulla, ci costa ugualmente, costa una cifra che è la somma dei due anni, dove il Comune deve acquisire queste aree per poter ...

Sindaco: No, stiamo parlando di due cose diverse. Per fare chiarezza, qui si tratta di un rimborso di IMU, che ha incassato ...

Consigliere Casaro (Capogruppo "Lega Nord Padania"): Sì, ho capito.

Sindaco: ... che ha incassato in una serie di anni il Comune, per i quali è stato riconosciuto un debito da parte del Comune per la cifra corrispondente.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Lega Nord Padania"): Sì, ho capito, perché l'IMU versata a suo tempo, adesso dobbiamo restituirla.

Sindaco: Evidentemente sì.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Lega Nord Padania"): Sì, va bene, su questo sta bene. Il problema ...

Sindaco: Ne hanno beneficiato i bilanci ...

Consigliere Casaro (Capogruppo "Lega Nord Padania"): Precedenti, per fortuna. Adesso rimborsiamo, però bisognerebbe anche dire se si erano fatte tutte le azioni per ... va bene, ma sarebbe troppo lungo stare a definire



il perché e il percome questa IMU deve tornare indietro. Chiaro, c'è una sentenza, presumo sentenza definitiva, per cui non c'è problema, lo decidono i giudici. Mi riferivo alle strade. A parte che la strada dietro la Lidl, a nord della Lidl, la strada interna potrebbe anche essere come strada privata loro e non in carico al Comune, così non si prende né i costi né le manutenzioni, potrebbe far parte della loro lottizzazione, non è detto che dobbiamo per forza acquisirla e, quindi, non verrebbe nel patrimonio del Comune. Invece, appunto ... perché quella viene costruita sul loro lotto, per cui ce la cedono in definitiva. Mentre per la strada della tangenziale ovest, il Comune, per poter realizzare la strada al committente, deve acquisire l'area e metterla a disposizione del committente per poter realizzare la strada. Ergo, dire che al Comune non costa niente non è corretto, perché, alla fine, costa la somma delle due cifre annuali che sono state esposte.

Sindaco: Prego Assessore.

Assessore Preti: Ma ci sono anche delle entrate relative di pari importo. Questi ambiti di trasformazione sono stati approvati e condivisi dalla Giunta, ma anche la Commissione è stata informata, in merito anche alla strada che diceva prima, interna alla lottizzazione dell'Ambito dietro la Lidl. Vi avevo illustrato che le aree diventavano le strade interne di quella U, che rimane all'interno della lottizzazione e diventa pubblica. Non condivido l'idea di realizzare dei quartieri con le sbarre, dove diventa tutto privato e non c'è l'accesso libero alle varie residenze. Comunque, tutti questi importi di cui abbiamo parlato prima sono partite di giro, perché nella convenzione sottoscritta per l'attuazione di questi Ambiti, è specificato che questi soldi che entrano verranno utilizzati per le strade, non è che sono soldi in più che porta il Comune. Se non partivano questi Ambiti, non avremmo avuto le entrate e nemmeno le uscite, però questo fa parte della logica dell'attuazione di un Ambito.

Sindaco: Prego Consigliere Casaro.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Lega Nord Padania"): Visto che ci sono delle entrate e delle uscite, la stessa cifra dovrebbe essere esposta nelle entrate, esatto? Quindi basta indicare il capitolo.

Dottoressa Rossi: E' il capitolo 896 di entrata, mi pare 31.000,00 Euro. Sono contributi agli investimenti da imprese, di cui 10.000,00 sono destinati ad altro e 21.000,00 sono quei 21 che poi vediamo in uscita. Lo stesso per il 2018, abbiamo 158.000,00 Euro sullo stesso capitolo di entrata - sempre 896 - e in uscita il capitolo che abbiamo descritto prima.



Sindaco: Se vuole intervenire ancora le chiedo di fare la dichiarazione di voto, altrimenti procediamo. Altri interventi? Nessuno.

Mettiamo quindi in votazione. Favorevoli? Contrari? Il Consigliere Casaro. Astenuti? Il Consigliere Gottani e il Consigliere Zucchi. Per l'immediata eseguibilità, favorevoli? Contrari? Il Consigliere Casaro. Astenuti? Il Consigliere Zucchi e il Consigliere Gottani.

2) APPROVAZIONE NUOVO STATUTO DI ACM SRL AI SENSI DEL D.LGS. 175/2016.

Sindaco: Passiamo al secondo punto dell'Ordine del Giorno: "Approvazione nuovo Statuto di ACM srl ai sensi del decreto legislativo 175/2016", tra l'altro propedeutico, come avevamo detto, all'operazione di fusione tra le due società. Prego Assessore Masini.

Assessore Masini: Questo è l'adeguamento dello Statuto, come già era stato fatto per BBS, per adattarsi alla legge. Bisogna inserire tutti quei dati che servono per adeguarsi alla legge Madia, che ha modificato tutta una serie di cose. Inoltre è stato allargato l'oggetto sociale, proprio per permettere di fare più attività e non dover ogni volta modificare lo Statuto per cose che magari non sono previste. Poi si sono modificate alcune cose da poco, magari una parola qui e là. Soprattutto, però, è stato rafforzato e potenziato quello che è il controllo analogo, infatti sono stati messi dei limiti ben precisi alle spese. Ad esempio, la società ha autonomia sulle spese fino a 40.000,00 Euro, oltre i 40.000,00 Euro deve per forza avere l'approvazione del socio unico, che in questo caso è il Comune. Questo atto serve per procedere poi all'ultimo atto di fusione, che è quello che ci eravamo proposti ai fini della razionalizzazione delle società.

Sindaco: Qualcuno vuole intervenire in proposito? Prego Consigliere Gottani.

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Volevo fare due o tre osservazioni su alcuni articoli. Pur comprendendo l'articolo 2 - già l'ho detto anche in Commissione - esso comprende una serie di servizi che la società potrebbe affrontare o svolgere, che per me non verranno mai attuati. A parte questo, l'articolo 2 inizia con "La società svolge inoltre ogni attività connessa a:", questa per me è una questione di italiano, perché come fa a svolgere queste attività? Non è vero che le svolge.



Assessore Masini: Le può svolgere.

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Va bene. Sono piccoli ...

Sindaco: Sì, ma ne prendiamo atto, lo correggiamo.

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): "Potrà svolgere", anche se abbiamo già detto, mi sembra, una cosa infinita, ci sono cose addirittura che non avverranno mai, però è stato detto che bisogna metterle in quanto, se dovesse capitare, lo Statuto prevede anche, contempla anche la possibilità di fare queste. E' un po' tirata però ...

Sindaco: Scusi Consigliere Gottani, mi dice esattamente il punto, così provvediamo direttamente.

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): E' l'articolo 2, alla quarta riga: "La società svolge". Invece, secondo me, o "potrà svolgere in futuro" o "può svolgere", basta mettere la parola "può", perché "può" dà la possibilità, però attualmente non fa, fa qualcosa ma non tutto, è una piccola cosa insomma. Poi all'articolo 3 io noto delle incongruenze, non so se c'è sottintesa qualche altra interpretazione. All'articolo 3, dove c'è la pubblica governance, "controllo analogo", alla terza riga: "La società realizza la parte più importante della propria attività". No, aspetti, ho sbagliato. Inizia così l'articolo: "La società manterrà la partecipazione del capitale sociale interamente in capo al Comune di Manerbio", quindi è il Comune di Manerbio che mantiene il capitale sociale. Andando avanti, sempre all'articolo 3, dove c'è stata anche la correzione in base alla legge Madia, dove parla dell'80%: "Una quota non inferiore all'80% del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento di compiti affidati alla società da enti pubblici soci". La domanda è questa, se il Comune di Manerbio è l'unico titolare che mantiene il capitale, perché questa questione dei soci, questi enti pubblici soci cosa c'entrano?

Sindaco: La proposta è di modificare la frase: "dal Comune di Manerbio"?

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): No, qui c'è una contraddizione, perché all'inizio dell'articolo 3 si dice che: "il Comune di Manerbio è l'unico che mantiene il capitale ...".



Sindaco: No, chiedo.

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Dopo vedendo ...

Sindaco: Perché i Comuni soci sono soci in senso lato, nel senso che è socio unico.

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Però, siccome parla di Comuni soci, qui si cambia, in futuro può anche essere ...

Sindaco: Avendo individuato il socio unico, il Comune di Manerbio, tra l'altro avendo appena liquidato la parte del socio di minoranza, almeno secondo me ...

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Però questa frase, secondo me, non va bene. Il fatto che siano affidati alla società da enti pubblici soci, quali sono?

Sindaco: D'accordo, la proposta è che lo modifichiamo dicendo: "dall'ente", "dal socio unico" oppure "dal Comune di Manerbio" che tanto è socio?

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Il concetto è quello. Siccome prima dice che è Manerbio, può essere anche "socio unico", o "unico" o "Manerbio". Per me va bene o l'uno o l'altro.

Sindaco: "dal socio unico, il Comune di Manerbio".

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Sì.

Sindaco: Va bene.

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Poi, all'articolo 8, a pagina 4, in fondo, proprio l'ultima riga dice: "Fino a che tali beni saranno nel patrimonio della società". Ci sarà una



possibilità che il patrimonio possa essere dato anche ad altre realtà, ad altre società, però messo così non si capisce bene, perché sembra che ... o che si mette anche qui: "in futuro può essere fatto anche questo".

Intervento fuori microfono

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Articolo 8, pagina 4: "Le quote sociali non sono liberamente trasferibili, avendo la società competenza sui beni patrimoniali anche inalienabili l'ente locale socio fondatore è tenuto a mantenere complessivamente la proprietà dell'intero capitale sociale fino a che tali beni saranno nel patrimonio della società". Perché? Possono anche uscire?

Sindaco: E' in discussione la questione, intanto, del ramo dell'idrico.

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Ramo idrico?

Sindaco: In questo momento è in atto un dibattito, a livello di ATO, per capire se le società partecipate da enti pubblici in modo totalitario, in questo caso in modo unico, sono da ritenersi società pubbliche di diritto privato, cioè debbano essere trattate come società pubbliche di diritto privato oppure società pubbliche tout court, cioè banalmente se la gestione del ciclo idrico deve comportare un conferimento cinquantennale oppure se si paventa la possibilità di cessione all'interno del gestore unico provinciale, a fronte di partecipazione del gestore unico. Non è ancora stata chiarita la questione.

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Va bene, mi sembra che viene ribadito sempre che il Comune è la società. Anche l'articolo 8 inizia: "La società ha totale capitale pubblico ed è interamente posseduta dal Comune di Manerbio". Lo ripete anche all'articolo 8, qui però, parla che in futuro può anche darsi che se vengono alienati dei beni patrimoniali, possono intervenire anche altre società, altri enti.

Intervento fuori microfono

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Va bene. Ho capito.

Sindaco: Li integriamo con queste modifiche.



Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Se vengono integrati con queste modifiche, il mio gruppo vota a favore dello statuto.

Sindaco: Abbiamo già preso nota di tutte le modifiche.

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Va bene.

Sindaco: Sull'articolo 8 non abbiamo capito che cosa, in particolare ... Nulla?

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): No.

Sindaco: Va bene.

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): L'articolo 8 ribadiva ancora che il Comune è titolare unico, però non si capiva bene il fatto della cessione dei beni, con la cessione dei beni subentrano anche altre società o altri enti?

Sindaco: No, no. Si tratta di cessione di beni, di vendita.

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Non è che sono esperto, per carità ...

Sindaco: No, no ...

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): ... però, vedendo il concetto ... io guardo il concetto in italiano.

Sindaco: No, si tratta di cessione dei beni, cioè se domani dovessimo vendere - ipoteticamente, ma non è possibile - la scuola, questo diventa ...

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Sì, sì, esatto.



Sindaco: Il Segretario ha verificato un'altra contraddizione nei termini che lei prima ... Alla fine del paragrafo 8 - probabilmente sono refusi di precedenti stesure - le ultime due righe dicono: "Qualora il capitale sociale venga detenuto da più soggetti pubblici, il controllo congiunto viene esercitato dagli enti secondo le previsioni di legge", potremmo anche togliere integralmente questa frase.

Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Infatti, mi era rimasta ancora ...

Sindaco: Anche la successiva frase: "Alla società possono partecipare altri enti ...", secondo me è stata presa pari pari dalla norma, quindi: "Alla società possono partecipare altri enti pubblici locali, aziende speciali e consorzi di enti locali con finalità istituzionali", in ogni caso, se questo fosse ammesso da un successivo Consiglio, bisognerebbe comunque modificare lo Statuto, quindi è inutile metterlo, quindi verrà tolta tutta questa parte.

Intervento fuori microfono

Sindaco: Il microfono, per cortesia.

Assessore Masini: Verrà tolta la parte finale dell'articolo 8, tutta la parte finale da: "Qualora il capitale sociale venga detenuto", fino alla fine dell'articolo 8, va bene? Il penultimo e l'ultimo, questi due, cioè da: "Qualora il capitale sociale venga detenuto da più soggetti" fino a, in fondo, dove c'è: "con l'oggetto sociale".

All'articolo 2, dove dice: "svolge", mettiamo: "può svolgere", okay? E l'altro, c'è ancora una parola, all'articolo 3 dove dice: "affidati alla società da enti pubblici soci", mettiamo semplicemente: "affidati alla società dal socio unico" e basta, okay?

Sindaco: Abbiamo preso nota di queste variazioni, quindi emendiamo direttamente lo statuto con queste modifiche e lo poniamo in votazione. Prego Consigliere Fornari.

Consigliere Fornari (Gruppo "Patto Civico per Alghisi Sindaco"): Ora vi leggo una dichiarazione di voto unica per questo punto e anche per il successivo.



L'approvazione del nuovo Statuto di ACM è un altro passo verso la promessa razionalizzazione delle società partecipate dal Comune, che ci porta verso l'annunciata fusione. In questo modo otterremo un ulteriore contenimento dei costi di funzionamento ed anche un maggiore e migliore controllo da parte del "socio Comune". E' per questo motivo, conformemente a quanto più volte detto anche in passati Consigli, che votiamo favorevole a questo punto e poi anche al successivo.

Sindaco: Grazie Consigliere Fornari. Prego Consigliere Casaro.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Lega Nord Padania"): Premesso che io sono contrario a quelle che sono le organizzazioni delle municipalizzate, se non sono strutturate per fare il loro mestiere e, in questo caso, l'oggetto sociale è il mondo e non può essere strutturata per fare il mondo, per cui una società di questo tipo, in questo momento, è un costo che si può evitare. Detto questo, non mi va bene quello che è lo Statuto, non mi va bene quello che è l'oggetto ampliato, non mi va bene praticamente niente della società, perché io vorrei chiuderla la società, non tenerla lì a fare niente, a fare dei costi appena.

In più vorrei sottolineare come - e non capisco come e sarà argomento anche del prossimo Ordine del Giorno - come il Revisore dei conti possa mandare un suo parere striminzito di quattro righe, senza nessuna descrizione, nulla di nulla, o mandare un parere striminzito il giorno prima del Consiglio, il giorno del Consiglio, il giorno prima di quello prima.

Il primo parere del Revisore - parlo di quello della variazione di bilancio - mi pare datato 21 novembre, è arrivato il 28. Il secondo - quello dello Statuto - datato 23, è arrivato il 29 o il 29 sul 29 ... è datato 29 ed è arrivato il 29. Per il regolamento di contabilità è datato 23 ed è arrivato il 30. Capisco tutto, però, a parte che sono copia incolla, non è che c'è questa relazione per cui spiega ... non spiega per quali conti, per come sono mossi, ... Pone una tabella, che poi è quella che è stata mandata dal Comune, dice: "Parere: si approva", fine. Questa storia non deve andare avanti così, ci sono dei regolamenti. Io mi sono un po' rotto di avere un parere del Revisore il giorno del Consiglio.

Sindaco: Ho capito, ma ...

Consigliere Casaro (Capogruppo "Lega Nord Padania"): Dove c'è scritto, è chiaro, è esplicito - no, mi lasci finire - perché è chiaro, è esplicito ...



Sindaco: Volevo chiarire la situazione.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Lega Nord Padania”): ... nel regolamento è scritto che deve essere depositato nel momento della convocazione. Se il Revisore è lento, mandiamoglielo prima.

Sindaco: Ho capito, ci sono dei tempi prima dei quali non si può.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Lega Nord Padania”): No, mi faccia finire.

Sindaco: No, le ricordo che questa Amministrazione - non sono un esperto di altre Amministrazioni - è stata una delle Amministrazioni che hanno denunciato, presso la Prefettura, un Revisore dei conti che non mandava i pareri, però quando c'era proprio il rischio che non li mandasse più. Adesso io non so le tempistiche dell'invio dei documenti da parte nostra, magari poi chiedo all'Assessore di assistermi in questo, però evidentemente, se sono stati mandati in tempo, è il Revisore ... Ricordo che il Revisore è un organo nominato da terzi, non è che noi possiamo ...

Consigliere Casaro (Capogruppo “Lega Nord Padania”): Ho capito, ma visto e considerato che i tre verbali sono consecutivi, non è che nel frattempo ha fatto altri Comuni, ha fatto altri verbali. Sono tre verbali consecutivi a distanza dal 21 al 30. Insomma, il Revisore o si dà una mossa, sennò non è possibile ...

Sindaco: Forse è meglio che questo verbale lo si porti direttamente al Revisore.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Lega Nord Padania”): Lei capisce che io, se avessi voluto fare delle domande al Revisore, non potevo far niente. Dopo tutto, io posso rivolgermi al Revisore come Consigliere di Minoranza, posso rivolgermi al Revisore per avere dei chiarimenti, perché è previsto, però cosa rivolgo, a chi, se mi arriva il giorno 30 per il 30?

Sindaco: Chiedo un chiarimento all'Assessore rispetto alle tempistiche nella gestione dei documenti.

Assessore Masini: Noi gliel'abbiamo mandata per tempo tutta la documentazione al Revisore, anzi gliel'abbiamo mandata anche prima rispetto a quelli che sono i termini previsti. Se è lento, io capisco che lei dica: "La dovete



mandare prima", ma non è che noi le cose le facciamo due mesi prima; quando sono pronte le inviamo. Questa, ad esempio, è la variazione del bilancio. Le variazioni che sono state approvate stasera, sono state mandate subito dopo la Commissione, quando le abbiamo viste in Commissione, quindi risaliamo a tre settimane fa. E' stata fatta la Giunta e sono state mandate subito al Revisore, il parere è arrivato due giorni fa ... Possiamo sollecitare ancora il Revisore, chiedergli di essere più veloce. L'importante è che noi rispettiamo i termini, però proveremo a inviarle il prima possibile, sicuramente, ma più di tanto non possiamo fare, non riusciamo a preparare delle cose due mesi prima perché così il Revisore ha tutto il tempo per fare i suoi pareri. E' vero che se voi volete fare delle domande al Revisore, a questo punto, non c'è tempo, però è un parere favorevole, è già qualcosa.

Sindaco: No, è anche vero ...

Assessore Masini: Sicuramente, però più di tanto ... non sappiamo cosa dobbiamo fare.

Sindaco: ... è anche vero - nella situazione specifica non ho seguito le tempistiche - è anche vero che, in passato, qualche volta, per questioni di urgenza abbiamo mandato con un non congruo anticipo la documentazione, ma in questo caso, mi sembra che tutti i tempi siano stati rispettati.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Lega Nord Padania"): Nel momento in cui c'è una questione di urgenza, nessuno mette in discussione, se c'è l'urgenza si chiama urgenza apposta. Ma, sempre per il profilo della trasparenza, premesso che questa relazione non è nemmeno firmata, mettetela almeno protocollata con l'arrivo, magari anche con la partenza sarebbe il massimo, perché non si capisce quando è andata e quando è arrivata, esiste solo una data.

Sindaco: E' firmata digitalmente, mi dicono ... No, per far fronte all'affermazione che ha fatto, perché non vorrei mai che fosse tratto in errore dal documento cartaceo stampato.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Lega Nord Padania"): Giusto, allora inviate il file firmato digitalmente. Stavo dicendo, per trasparenza sarebbe meglio il protocollo di andata e di ritorno, così uno ha contezza di quelle che sono effettivamente le tempistiche, perché io non ho ragione di dubitare che voi l'avete mandata per tempo, però chi me lo testimonia? Nessuno. Siccome quando arriva digitalmente, il protocollo viene assegnato



automaticamente e viene stampigliato a lato, mandate il file col protocollo, quantomeno si sa, perché l'unica data che viene accertata è la data che il Revisore pone, che, come ho detto, è il 21, il 28 e il 29.

Sindaco: Relativamente a questa corrispondenza, mi faccio carico io di impegnarmi affinché, anche se in ritardo ...

Intervento fuori microfono

Sindaco: Altrimenti la prossima volta facciamo in quel modo lì, non è un problema. Però le e-mail, adesso non so che e-mail ... che strumenti siano stati utilizzati per lo scambio epistolare, però sicuramente riportano le date. Comunque la firma era digitale sul documento.

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Il Consigliere Casaro. Astenuti? Nessuno. Per l'immediata eseguibilità, favorevoli? Contrari? Il Consigliere Casaro. Astenuti? Nessuno. Quindi viene approvato il testo così come emendato in questo Consiglio.

3) APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011.

Sindaco: Punto n. 3: "Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al Decreto Legislativo 118/2011". Prego Assessore Masini.

Assessore Masini: Questo è un atto dovuto, perché il regolamento deve essere adeguato al nuovo bilancio armonizzato, per cui è stato rifatto completamente, perché è una cosa completamente diversa. Questa mattina abbiamo provveduto a fare anche una e-mail a tutti i Consiglieri, mandandovi un prospetto riassuntivo, perché il regolamento è una cosa lunga e anche noiosa, devo dire, per cui potevate vedere le cose principali. I Commissari l'avevano già questo prospetto, perché l'abbiamo visto in Commissione, dovrebbe essere arrivato a tutti. Sostanzialmente, in questo regolamento è stato inserito quello che riguarda il DUP, che nel precedente non era previsto, e abbiamo messo in questa sintesi le date che sono state modificate, e che sono favorevoli rispetto a



prima per la tempistica per i Consiglieri (i tempi che hanno per visionare la documentazione, per il deposito della stessa, eccetera). Queste sono le cose principali. Non sto ad elencarvi tutto, perché penso che sia inutile oltre che noioso, però se avete qualcosa da chiedere ... E' una cosa obbligatoria, che bisognava fare. Penso che tutti abbiate questo prospetto.

Intervento fuori microfono

Assessore Masini: Sì, quello è un prospetto riassuntivo delle cose che, forse, sono quelle che interessano di più ai Consiglieri, però nulla vieta che se avete qualcos'altro da chiedere, lo potete fare.

Sindaco: Grazie Assessore. Interventi? Prego Consigliere Casaro.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Lega Nord Padania”): Dunque un regolamento che stabilisce la tempistica. Io spero che venga adottato in toto, anche perché ci sono dei tempi ben precisi anche per il Revisore. Se il Revisore non si adatta a questo regolamento, vuol dire che è meglio che cambi mestiere, perché in teoria, non in teoria, anzi in pratica, potrei impugnare i verbali, mancando nella convocazione la documentazione, come previsto dal regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale. Io spero che adesso, con questo regolamento, ci si dia una mossa tutti, anzi per questo sarò favorevole a questo regolamento, in quanto stabilisce la tempistica, stabilisce chi deve fare cosa, e questo a onore della cronaca, della trasparenza, anche se la prossima volta voi sarete di qui, quindi sarete voi a ... io mi auguro che sarete di qui ...

Intervento fuori microfono

Consigliere Casaro (Capogruppo “Lega Nord Padania”): ... spero di sì, per cui magari sarete voi che impugnerete le sedute perché manca il parere del Revisore.

Sindaco: Va bene, grazie. Sono contento che questo regolamento faccia un po' più chiarezza sugli elementi e le tempistiche e speriamo che questo ci aiuti anche ad essere un po' più formali nell'adozione dei nostri atti. Prego Consigliere Gottani.

Intervento fuori microfono



Consigliere Gottani (Capogruppo "Manerbio Insieme Gottani Sindaco"): Il regolamento è un regolamento per tutti i Comuni, quindi è una copia che rispetta la normativa, non si possono fare modifiche o cambiamenti rispetto a quello che ...

Faccio solo una battuta. Quando vedo tutto l'elenco delle scadenze - anni fa non c'era l'approvazione del documento unico di programmazione, non c'era il bilancio consolidato, c'erano solo il consuntivo, il rendiconto e l'assestamento il 30 di novembre, poi c'era il bilancio di previsione - io mi domando, umanamente, com'è possibile mantenere tutte queste scadenze e non cadere in qualche buco prima o poi? Ho sentito anche che alcuni Comuni dove hanno sperimentato - e sono venuti da Roma per verificare come funziona - hanno avuto un po' di lamentele, perché ci sono anche degli imprevisti. Per chi amministra, con questo calendario, bisogna aprire gli occhi, perché c'è la trasparenza, bisogna fare in modo che il Consigliere possa fare degli emendamenti. Quando cominciamo a vedere che il Revisore, che deve solo guardare e dare il parere, è il primo che non dà il buon esempio, capite che è un po'... Lo metto un po' sotto forma di battuta, però mi rendo conto che, da come è la calendarizzazione di questi interventi, è pesantina, perché bisogna poi riuscire a rispettarli e non è così semplice. Mi metto nei panni anche di chi lavora, in questo caso la signora Emanuela Rossi e i funzionari della ragioneria. Comunque, al di là di questo, il mio gruppo è favorevole, quindi diamo parere favorevole al regolamento.

Sindaco: Grazie Consigliere. Altri interventi? Mi associo a quanto detto dal Consigliere Gottani. Qui davvero bisognerebbe adottare un regime di semplificazione vero, perché norme ingarbugliate, procedure così complesse sono veramente molto ... diventa difficile qualsiasi percorso autorizzativo, decisionale, sia per i funzionari che per gli amministratori. Prego Assessore Masini.

Assessore Masini: Solo per puntualizzare che questo regolamento non entrerà in vigore subito, perché deve seguire i tempi di pubblicazione, ci sono dei tempi ... per cui per il prossimo Consiglio, per la presentazione dei documenti, seguiremo ancora l'iter vecchio. Dal prossimo anno entrerà in vigore questo. Ci sono dei tempi da rispettare.

Sindaco: Perfetto. Se non ci sono altri interventi poniamo in votazione. Non è necessaria l'immediata eseguibilità per il punto. Quindi, favorevoli? Unanimità. Grazie.

Non ci sono comunicazioni. Grazie a tutti.